



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità

(PROVINCIA DI LATINA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 16-06-2020	OGGETTO: Bando Regione Lazio, Determina Dirigenziale n.G10535 del 26.07.2017. Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'isola ecologica nel territorio del Comune di Campodimele in località "Valleberta" e contestuale adozione della variante urbanistica.
------------------------------------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **11:30**, in Viale Glorioso nella sala del "Palazzetto della Cultura",

Alla **Prima** convocazione in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

	Presente Assente		Presente Assente
Zannella Roberto	P	De Angelis Pasquale	P
Grossi Alessandro	P	Pannozzo Tommaso	P
Grossi Tommaso	P	De Luca Emanuele	P
Di Fonzo Adolfo	P	Carnevale Nazzareno	P
Notarfonzo Ermanno	P	Di Fonzo Jessica	P
Palazzo Alessandro	P		

Assegnati n. **11**

Fra gli assenti sono giustificati i Consiglieri:

Presenti n. **11**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede l'Avv. Ermanno **Notarfonzo** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4 del T.U. n.267/2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina **DE FILIPPIS**, la seduta è **PUBBLICA**;
- Nominati scrutatori i Signori:
Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarità Tecnica**;

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la **Regolarità Finanziaria**;

hanno espresso parere, ai sensi dell'art.49, comma 1° e 2° della legge 18 agosto 2000, n.267, quivi allegati.

Per quanto concerne la **Regolarità Tecnica** si esprime parere: **Favorevole**

Data **09-06-2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Pietro **D'Orazio**

Per quanto concerne la **Regolarità Finanziaria** si esprime parere: **Favorevole**

Data **09-06-2020**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott.ssa Daniela **Ilario**

Il Presidente del Consiglio introduce il 4° punto posto all'O.d.G.

Il Consigliere De Luca propone il rinvio del presente punto all'O.d.G. per consentire ai consiglieri comunali tutti di capire meglio di cosa si deve parlare. Espone che ritiene giusto comunicare alla maggioranza che sul presente argomento posto al n.4 dell'O.d.G., i 3 (tre) consiglieri di minoranza hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Latina.

Il Presidente pone a votazione la proposta del consigliere De Luca relativamente alla richiesta di rinvio che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli al rinvio: 3 (minoranza)

Contrari al rinvio: 8 (La maggioranza)

A seguito del risultato di cui sopra si procede alla trattazione del presente punto.

Intervento del consigliere De Luca sotto dettatura al Segretario Comunale: La variante urbanistica che leggiamo nell'oggetto non è stata prodotta al Gruppo "Evviva Campodimele".

Il Sindaco risponde che è l'art.19 del DPR 327/2001 dispone che "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico".

De Luca, in continuazione: Vorrei sapere da qualcuno della maggioranza perché il progetto presentato dal Consorzio è stato presentato su un'area e qui vedo individuata un'altra area.

Sindaco: il Consorzio Industriale Sud Pontino non ha presentato alla Regione un Progetto, ma la richiesta di finanziamento.

De Luca, sempre sotto dettatura: Nella graduatoria relativa al bando regionale richiamato nell'odierna convocazione non figura nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento il Comune di Campodimele ma, bensì, al progressivo numero 6 figura il consorzio per lo sviluppo Industriale del Sud Pontino, finanziato per un importo di 1.200.00,00 euro.

Con il protocollo di intesa del 04/10/2017 tra il Consorzio Industriale Sud Pontino e il Sindaco del Comune di Campodimele venivano stipulate le attribuzioni e le responsabilità dell'ente capofila.

Sindaco: voglio esplicitare che il protocollo d'intesa è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.46 del 28/09/2017. Il Comune di Campodimele non figura nell'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento perché l'ente capofila è il Consorzio Industriale Sud Pontino.

De Luca, in continuazione: in particolare l'art.3 specifica che spetta al Consorzio Sud Pontino l'intera progettazione dell'intervento comprensiva dell'acquisizione delle aree.

Alla luce di quanto premesso il Consorzio Sud Pontino deve redigere il progetto definitivo sulla base dell'indicazione del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuali conferenze di servizio.

Ai sensi dell'art.23, c. 7 del D.Lgs. 50/2016 "Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni."

Segnaliamo che la località Valle Berta si trova in zona a protezione speciale (ZPS), zona boscata come da tavola "B" del PTPR Lazio e in zona a rischio idrogeologico. In detta zona esistono quindi numero 3 (tre) vincoli sovra comunali per 3 (tre) Enti diversi.

Il piano particellare d'esproprio non è conforme. Quello prodotto agli atti via Pec. A questo gruppo consiliare formato da numero 2 fogli non presenta protocollo alcuno, non presenta la firma del tecnico che lo ha redatto, è privo della mappa catastale con l'indicazione del perimetro con su indicata la quota da espropriare.

Da segnalare ancora che nell'inquadramento territoriale prodotta agli atti la zona è ricadente nell'area boscata, come da Piano Paesaggistico regionale dove, a norma dell'art.39 c. 8 delle norme tecniche di attuazione PTPR sono permessi "esclusivamente gli interventi di recupero degli edifici esistenti, le relative opere idriche e fognanti, gli interventi di sistemazione idrogeologica. L'inquadramento territoriale è quindi in contrasto con l'art. 39, c. 8 su citato.

Un esproprio del valore di 3.450,00 euro viene realizzato per 18.199,50 euro. Da sottolineare che il finanziamento regionale copre soltanto il costo per l'acquisizione dell'area destinata ad isola ecologica. Nella relazione tecnica generale oggi in votazione si parla di un lotto di circa 12.300 metri

quadrati di cui 2.300 destinate a centro di raccolta. Con quali fondi si pagano i restanti 10.000 metri quadrati non interessati dagli interventi in oggetto?

Il progetto definitivo completo di tutti gli allegati, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale deve essere verificato e validato dal responsabile Unico del Procedimento con apposito atto ai sensi dell'art.26, c. 6 lett. "B" del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art.19 DPR 327 del 2001 "Se l'opera non è di competenza comunale l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al consiglio comunale che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

Esistono poi, notevoli incongruenze rispetto al quadro economico generale dei lavori. Mentre il quadro economico di spesa presentato dal consorzio Sud Pontino alla Regione e che ha ottenuto il finanziamento di Euro 200.000,00 complessivi, il quadro economico posto oggi in votazione prevede una spesa di Euro 212.631,09 a cui si devono aggiungere le somme per l'acquisizione delle aree, le spese tecniche e l'IVA. Con quali fondi si pensa di coprire le spese non indicate nel quadro economico?

De Luca, per dichiarazione di voto, da lettura di una dichiarazione che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A".

Sindaco: in merito all'individuazione dell'area vi è stata una richiesta, in data 08.11.2019, del Consorzio Industriale Sud Pontino di individuare un'area per la realizzazione dell'isola ecologica. La scelta dell'area è stata tecnica e politica.

Voglio dire al Capogruppo di minoranza, inoltre, che, al piano di sopra di questa struttura, vie la sede del GAL, di cui il comune di Campodimele è capofila e che per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e ammissione al finanziamento abbiamo dovuto fare ricorso al TAR.

Poi è bene precisare che ad oggi il GAL ha pubblicato circa 17 bandi, riguardanti interventi sia pubblici che privati.

Il capogruppo di minoranza invece di parlare di sostegno all'agricoltura, agli allevatori poteva tranquillamente chiedere notizie in merito alla sede del GAL, rimbocarsi le maniche e dimostra quello che sa realizzare se ne ha capacità, perché i soldi ci sono.

Noi purtroppo quello che abbiamo proposto in campagna elettorale lo stiamo realizzando dimostrando ancora una volta che non facciamo demagogia o populismo ma atti concreti.

In merito a quanto preannunciato dal gruppo di minoranza circa il coinvolgimento delle Autorità competenti, ci riserviamo ogni azione nelle dovute sedi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.G.R.n.408 del 13.07.2017, è stata approvata l'iniziativa avente per oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale – cap. E32510 e cap. E32501-, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- con Determinazione n.G10535 del 27.07.2017, è stato approvato il bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni;
- il comune di Campodimele, con delibera di Giunta Municipale n.45 del 21.09.2017, ha aderito alla proposta del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino per una richiesta in forma associata con i comuni di Campodimele, Gaeta, Itri, Minturno, Santi Cosma e Damiano, Sperlonga;
- con delibera di Giunta Municipale n.46 del 28.09.2017, è stato approvato il protocollo d'intesa;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione n.G01331 del 05.02.2018, la Direzione Regionale: "Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti", ha approvato la graduatoria degli interventi ammessi a contributo e che

l'iniziativa presentata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di €uro 1.200.000,00 corrispondente ad €uro 200.000,00 per ogni Comune come da elenco descritto nelle premesse;

- il Consiglio Comunale con Delibera n.23 del 14.05.2019, su proposta dell'Ufficio Tecnico, ha deliberato l'acquisto dei terreni per la realizzazione dell'isola ecologica;

VISTO il progetto trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino con nota 315/2020 del 05.05.2020 ed assunto da questo Ente al prot.n.1697 del 07.05.2020, della spesa complessiva di €uro 200.000,00, redatto dall'arch. Ferdinando Cozzolino, come Definitivo ai sensi dell'art.23 del DLgs 50/2016, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Prime prescrizioni per il PSC;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco Prezzi;
- Stima dei lavori;
- Analisi Nuovi prezzi;
- Relazione impianto di depurazione acque prima pioggia;
- Relazione impianto fognario Vasca Imhoff con sub irrigazione;
- Relazione Impianto elettrico, illuminazione, segnalazione e video sorveglianza, emergenza;

TAVOLE

- Tav.1 Planimetria con inquadramento territoriale Stralcio aereo fotogrammetrico, stralcio catastale, stralcio P.R.G. (Scala varie);
- Tav.2 Documentazione fotografica e Planimetria di rilievo con coni ottici visuali 1:200;
- Tav.3 Planimetria stato di fatto con Profili e Sezioni - Scala 1: 100;

- Tav.4 Planimetria di Progetto con prospetti, profili trasversali longitudinali e sezioni (Scala 1:100);
- Tav.5 Planimetria strutturale con Prospetti e Profili strutturali di progetto con particolari costruttivi fondazioni muri di contenimento e di recinzione e struttura rampa Scala 1:100 e 1:50;
- Tav.6 Pianta di dettaglio box ufficio e w.c. prefabbricato con Prospetti e sezioni di progetto e Pianta impianto elettrico box ufficio e w.c. (Scala 1:50);
- Tav.7 Particolari costruttivi Pianta e Prospetti Recinzioni e Cannello scala 1:50 e 1:20;
- Tav.8 Planimetria generale Impianto. Idrico sanitario, e smaltimento acque, schema impianto depurazione acque prima pioggia e schema fossa imhoff con sub irrigazione, particolari costruttivi vasca biologica, e prima pioggia vari Scala 1:1 00 e 1:50 e varie;
- Tav.9 Planimetria generale impianto Elettrico, illuminazione e video sorveglianza, schema unifilari Quadro e particolare palo illuminazione ecc.- Scala 1: 1 00 e 1:20 e varie;
- Piano Particellare di esproprio;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dei beni immobiliari compreso in esso;

RITENUTO di dover approvare il progetto definitivo redatto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino modulato in rapporto alle opere effettivamente da realizzarsi per un importo complessivo pari a €uro 200.000,00 completamente a carico della Regione Lazio;

DATO ATTO CHE:

- Le opere da realizzarsi non sono previste nel vigente strumento urbanistico generale di questo Comune, approvato con delibera di Giunta Regionale n.894 del 24.02.1987 ed interessano aree

che, in base alla zonizzazione del suddetto P.R.G -, hanno destinazione agricola (zona omogenea E del D.M. n.1444/68;

- Le opere da realizzare interessano un'area di proprietà privata, di superficie pari a complessivi mq. 11.773,00 salvo, rettifica in fase di stipula e di eventuale frazionamento, in catasto terreni al foglio 10 particelle n. 322 (parte) e 434;
- Per la realizzazione delle opere in oggetto, pertanto, si rende necessaria l'imposizione del vincolo espropriativo mediante approvazione di un'apposita variante urbanistica, in applicazione dell'art. 10 comma 2 – e dell'art. 19 comma 2 – del DPR n. 327/2001;
- L'intervento in oggetto risulta comunque consentito, fermo restando l'obbligo di richiedere le autorizzazioni necessarie;

RILEVATO che ai sensi del citato art.19 comma 2, del D.P.R.n.327/2001 l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale, la cui definitiva approvazione avrà come ulteriore conseguenza quella di approvare sulle aree interessate il vincolo espropriativo;

DATO ATTO che ai fini delle definitive determinazioni ed in ordine alle quali si precisa, comunque, quanto segue:

- i sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 il progetto definitivo deve consentire l'avvio della procedura espropriativa, e - ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 207/2010 - il valore dell'indennità provvisoria di esproprio trova esplicita indicazione nel "Piano Particellare di Esproprio";
- la definitiva determinazione dell'indennità di espropriazione, tuttavia, è rimandata ad una fase successiva; in sede di valutazione della suddetta indennità, come del resto previsto dalle vigenti disposizioni del D.P.R.n.327/2001, l'indennità di esproprio dell'area interessata dalle opere in oggetto - non suscettibile di potenzialità edificatorie - non potrà essere commisurata al cosiddetto Valore Agricolo Medio, ma dovrà essere commisurata al valore dell' area stessa, di cui vanno tenute nella dovuta considerazione le caratteristiche intrinseche ed estrinseche;
- la realizzazione delle opere in oggetto verrà avviata dopo l' acquisizione delle aree interessate, previa esecuzione del decreto di esproprio e pagamento della relativa indennità che, pertanto, troverà previsione nel quadro di spesa dell'opera, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.207/2010;
- qualora fosse raggiunto un accordo con i proprietari per la cessione volontaria dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, tale accordo produrrebbe gli stessi effetti del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che in relazione alle opere previste in progetto verranno acquisiti, eventualmente mediante conferenza di servizi, i pareri propedeutici alla definitiva approvazione della variante urbanistica ed alla conseguente imposizione del vincolo espropriativo;

ACQUISITO in premessa il parere favorevole di regolarità **Tecnica** resa dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 D.Lgs n.267/2000;

ACQUISITO in premessa il parere favorevole di regolarità **Finanziaria** resa dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 D.Lgs n.267/2000;

VISTO:

- Statuto comunale;
- il D.Lgs n.50/2016;
- il D.P.R. n.207/2010;
- il D.P.R. n.327/2001;
- la L.R.n.38/99 e, in particolare, l'art.50 bis - commi 1 e 4;
- la L.R.n.24/98 e, in particolare, l'art.18 ter - comma 1, lett. d);
- Il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.), approvato dal Consiglio della Regione Lazio con delibera n.5 del 2 agosto 2019 e pubblicato sul BURL n.13 del 13.02.2020

- il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G), approvato con Delibera della Giunta Regionale n.894 del 24.02.1987;
- la legge urbanistica nazionale n.1150/42;
- il D.P.R.n.380/2001;
- la legge regionale n.1/86;
- la legge regionale n. 36/87;
- la legge 167/62;
- la legge n.353/2000;
- il D.Lgs.n.267/2000;

Preso atto degli interventi sopra riportati

Il Presidente pone a votazione il presente punto all'O.d.G.

CON VOTAZIONE resa per alzata di mano da n.11 consiglieri presenti e n.11 votanti il cui esito è:

- Favorevoli: 8
- Contrari: 3 (De Luca Emanuele, Carnevale Nazzareno e Di Fonzo Jessica),

D E L I B E R A

DI APPROVARE le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate;

DI APPROVARE altresì, il progetto definitivo dei lavori di *“Realizzazione di un’isola ecologica in località “Valleberta”*, redatto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino e composto dagli allegati progettuali elencati nella parte narrativa del presente atto che pur facente parte del presente atto sono depositati presso l’Ufficio Tecnico;

DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera per le motivazioni di cui in premessa ai sensi dell’art.12 D.P.R. 327/2001;

DI DARE atto che, ai sensi dell’art.19 -comma 2- del DPR n.327/2001 l’approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto costituisce adozione della variante urbanistica semplificata mediante la quale, ai sensi dell’art. 10 -comma 2- del medesimo D.P.R., sarà apposto il vincolo espropriativo sulle aree interessate dall’intervento;

DI APPROVARE, ai fini della variante urbanistica semplificata, gli elaborati grafici suddetti in quanto propedeutici alla modifica del P.R.G. vigente;

DI DARE atto:

- che la suddetta variante urbanistica semplificata si riferisce all'area di proprietà privata, di superficie pari a complessivi mq 11.773,00 salvo, rettifica in fase di stipula e di eventuale frazionamento, in catasto terreni al foglio 10 particelle n. 322 (parte) e 434;
- che la presente variante urbanistica, con riferimento alle disposizioni dell'art.2 del D.M. n.1444/68, prevede la variazione dalla “zona omogenea E - zona agricola” alla “zona omogenea F - parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale”;
- che il progetto definitivo contiene la ricognizione dei vincoli gravanti sulle aree interessate e, prima della definitiva approvazione della variante urbanistica, verranno acquisiti - eventualmente mediante conferenza di servizi - gli atti d'assenso ed i nulla-osta comunque denominati;
- che l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente atto, in quanto comportante contestuale adozione di variante al P.R.G., comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art.12 -comma 3- del D.P.R. n.380/2001;

DI INDICARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nell'ambito delle specifiche competenze, di procedere agli adempimenti amministrativi ed alla assunzione degli atti e dei provvedimenti necessari a dare attuazione al presente deliberato, *“Secondo le tempistiche previste ed allegate alla presente deliberazione e con l'impegno di riferire periodicamente a questa assemblea in relazione all'andamento delle attività, al rispetto dei tempi o alle variazioni degli stessi, eventualmente intervenute con relative motivazioni”*.

INOLTRE, stante la necessità e l'urgenza, con successiva e separata votazione resa da n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti il cui esito è:

- Favorevoli: 8
- Contrari: 3 (De Luca Emanuele, Carnevale Nazzareno e Di Fonzo Jessica),

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Avv. Ermanno NOTARFONZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Alessandro Grossi

PROT. n. _____

Publicata oggi all'Albo Pretorio

LI _____

IL MESSO COMUNALE

F.to Vittorio PECCHIA

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1°, della legge 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24-06-2020, per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1°, T.U. 18 agosto 2000, n.267);
- è stata compresa nell'elenco n. , in data , delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art.125 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, Li 24-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°, del T.U. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

è **copia conforme** all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, Li 24-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS
